

## SETTORE AGENTI FISICI AREA VASTA SUD

### RELAZIONE DI ISTRUTTORIA IN MATERIA DI VIA

AL RESPONSABILE DEL SETTORE SUPPORTO  
TECNICO DEL DIPARTIMENTO DI AREZZO

**CLASSIFICAZIONE AR.01.11.16/6.1**

#### RIFERIMENTO

Risposta alla richiesta della Regione del 09/10/2024 prot. 532762 (ns. prot. 2024/0079923)

Progetto: nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, posto in Località Corsalone, nel Comune di Chiusi della Verna (AR)

Proponente: MF Recycling S.r.l.

Procedimento: verifica di assoggettabilità a VIA (D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48)

#### DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Studio Preliminare Ambientale, datato settembre 2024.

Valutazione previsionale di impatto acustico datata agosto 2024, a firma della TCAA ENTECA n. 10812 Dott. Daniele Severi.

#### ISTRUTTORIA

Il progetto in oggetto è relativo alla realizzazione di un impianto di recupero di pneumatici fuori uso (PFU), in cui l'attività principale (stallonatura, triturazione, granulazione e macinazione) avviene all'interno di un capannone industriale.

Secondo il PCCA vigente, la ditta risulta posizionata in classe V, mentre il recettore maggiormente esposto ricade in classe IV



ESTRATTO DI PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA ZONA INTERESSATA



Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto acustico dovuto all'installazione dei nuovi macchinari, il TCAA stima un livello massimo all'interno dello stabilimento pari a 85 dBA, con un valore di isolamento acustico di pannelli e infissi pari a 40 dB, da cui viene stimato un livello di rumore in esterno di circa 45 dBA.

Per quanto riguarda il traffico indotto, viene stimato un numero di passaggi giornalieri pari a 12 mezzi in ingresso e uscita, per cui suddividendo per le ore lavorative, risultano a circa 2 transiti all'ora.

Il TCAA stima il SEL del rumore prodotto da un mezzo, pari a 78,3 dBA a pieno carico e 74,4 dBA a vuoto. Nel tempo delle 8 ore lavorative viene calcolato un livello equivalente di 38,2 dBA a bordo carreggiata; pertanto il tecnico conclude che al recettore maggiormente esposto, situato a distanza di 40 m dalla carreggiata, il contributo delle emissioni sonore dovute al transito dei mezzi di trasporto rifiuti risulta trascurabile.

## OSSERVAZIONI ISTRUTTORIA

In merito alla documentazione presentata si osserva quanto segue:

1. la valutazione di impatto acustico risulta carente nella caratterizzazione acustica del contesto di insediamento del nuovo impianto, sia in relazione al censimento dei recettori potenzialmente impattati dall'opera (viene unicamente indicato il recettore maggiormente esposto, di cui non viene precisata la destinazione d'uso), che per quanto riguarda eventuali rilievi fonometrici volti a determinare il livello di rumore ante-operam;
2. la Valutazione di Impatto Acustico risulta basata su dati acustici dei macchinari interni di non precisata origine, inoltre dai valori dichiarati potrebbe essere sottostimato il contributo di sorgenti particolarmente impattanti come quelle descritte (due trituratori, un granulatore e un mulino), se considerate a pieno carico; pertanto la valutazione deve essere corredata di schede tecniche dei costruttori delle macchine (complete dei dati acustici), oppure di dati di misura/calcolo effettuati dal TCAA su impianti simili, conformemente alla norma UNI EN ISO 3744;
3. non è chiaro se i valori di SEL stimato per il contributo del traffico indotto sia stato misurato dalla TCAA, a quale distanza e relativamente a quale sorgente sonora;
4. non è stato indicato se l'attività sarà svolta a portelloni chiusi o aperti, anche in relazione a necessità di movimentazione materiali esterno/interno; in questo ultimo caso verrebbe a meno l'assunzione fatta dal TCAA sul potere fonoisolante delle pareti dell'edificio, pari a 40 dB nelle stime del contributo dell'emissione sonora all'esterno dei macchinari interni al capannone; andrà comunque precisata la fonte di tale valore di isolamento 40 dB in base alla composizione delle pareti e presenza aperture/infissi;
5. non è stato tenuto in considerazione il contributo acustico del transito dei mezzi all'interno della proprietà aziendale e delle operazioni di carico e scarico nei piazzali esterni (soggetti al rispetto del criterio differenziale), né delle operazioni di pre-trattamento dei rifiuti sempre in esterno (es. impianto di lavaggio).

## CONCLUSIONI

Stante quanto emerso nell'istruttoria, non si ritiene esaustiva la documentazione fornita dal Proponente in merito alla Valutazione dell'Impatto Acustico. Pertanto è necessario che il Proponente presenti le opportune integrazioni che chiariscano i punti evidenziati al § OSSERVAZIONI ISTRUTTORIA.

Responsabile Settore Agenti Fisici AV SUD

07/11/2024

dott.ssa Rossana Lietti\*

(n° 7863 Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale)

RL/eg

\* Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.Lgs. 82/2005.